



Misure e incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 06 settembre 2022

Osservatorio 4.Manager

osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Misure e incentivi regionali/provinciali	2
Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive.....	2
Lombardia	3
Piemonte (Voucher Imprese)	5
Piemonte (Voucher Lavoratori)	6
Puglia	7
CCIAA	9
Misure e incentivi nazionali.....	12
Tutte le regioni – Welfare aziendale	12
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	15
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	17

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	<p>“DIGITAL EXPORT 2022: Nuovi mercati per le imprese lombarde”</p>	<p>Diretti: MPMI</p> <p>Indiretti: Digital Export Manager (DEM)</p>	<p>Il presente bando, il cui soggetto gestore è Unioncamere Lombardia, intende sostenere le imprese lombarde (MPMI) nello sviluppo e consolidamento della propria posizione sul mercato internazionale tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’impiego di un Digital Export Manager (DEM) che predisponga una strategia di espansione sui mercati esteri tramite l’utilizzo degli strumenti digitali; • utilizzo dello strumento dell’e-commerce, incentivando l’accesso a piattaforme cross border (B2B e/o B2C) e i sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile). Le soluzioni proposte dovranno inoltre prevedere una o più delle seguenti finalità: approccio omnicanale, Social e-commerce, adeguamento agli Smartphone. <p>Possono partecipare le micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, con sede operativa e attiva in Lombardia o che si impegnano a costituirlo entro la fase di liquidazione del contributo. Lo stanziamento delle Camere di commercio è destinato alle imprese con sede nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di commercio.</p> <p>L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese ammissibili, per un massimo di 8.000,00 euro così distribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la parte “DEM”, il contributo è forfettario e pari a un massimo di € 3.000,00 a fronte di una spesa almeno pari a € 6.000,00; • Per la parte “E-commerce”, il contributo è invece variabile in funzione della spesa effettivamente sostenuta fino ad un massimo di € 5.000,00. <p>Entrambi gli interventi sono necessari, non è possibile richiedere solo uno dei due.</p>	<p>09/09/2022</p>

		<p>La figura del DEM (che può essere una società o un singolo professionista) deve rientrare obbligatoriamente in almeno una delle seguenti tre categorie:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere un professionista o un'impresa che ha al suo interno personale che ha partecipato al corso "D-TEM ACADEMY per professionisti" proposto da ICE Agenzia (in tal caso va allegato l'Attestato di partecipazione al corso);• essere un professionista o un'impresa che ha al suo interno personale associato alle seguenti associazioni di Export Manager: UniExportManager o IMIT - Italian Managers for International Trade (in tal caso va allegato un documento che accerti l'iscrizione);• essere un professionista o un'impresa che ha al suo interno personale che sia in grado di dimostrare un'esperienza almeno decennale in almeno quattro degli ambiti previsti dal DM 3623/1544. <p>In caso di collaborazione con il DEM, le spese ammissibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• consulenza per la verifica e analisi del posizionamento online, studio di mercato e valutazione dei competitor;• analisi di fattibilità del progetto, con particolare riferimento alle esigenze di adeguamento amministrativo, organizzativo, formativo, logistico, di acquisizione di strumenti e servizi;• realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale digitale, con specifico riferimento al portafoglio prodotti, ai mercati di destinazione, domestico e/o internazionale, e ai siti di vendita online prescelti. <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 1.640.000,00.</p> <p>Link al bando</p>	
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p>Piemonte (Voucher Imprese)</p>	<p>Avviso alle imprese/soggetti assimilate per l'assegnazione di voucher di partecipazione ai corsi inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa - Anno 2022</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Lavoratori occupati presso le imprese richiedenti voucher</p>	<p>L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate alle imprese/soggetti assimilati localizzate in Piemonte per le attività formative presenti sul Catalogo dell'Offerta formativa 2022 della Regione Piemonte e regola le modalità e le condizioni di partecipazione alle attività formative.</p> <p>Possono partecipare i titolari e i coadiuvanti delle micro imprese, nonché le micro, piccole, medie e grandi imprese che intendono far partecipare i propri addetti a una o più attività formative.</p> <p>Al fine di favorire la partecipazione diffusa del maggior numero di lavoratori alle attività formative, vengono rilasciati voucher per ogni lavoratore, per un valore pro-capite complessivo non superiore a € 3.000,00 per un triennio da utilizzare presso i soggetti erogatori e titolari delle attività formative.</p> <p>Il voucher di partecipazione copre una quota percentuale che va dal 50% al 70% del costo del corso di formazione, a seconda della dimensione dell'impresa richiedente; la quota complementare è a carico dell'Impresa nella misura prevista dalla normativa dell'Unione Europea in aiuti di stato (fatto salvo il limite complessivo pro-capite di 3.000,00 Euro).</p> <p>Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Piemonte.</p> <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 500.000,00.</p> <p>Link al bando</p>	<p>18/11/2022</p>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p>Piemonte (Voucher Lavoratori)</p>	<p>Avviso ai lavoratori occupati per l'assegnazione di voucher di partecipazione ai corsi inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa – Anno 2022</p>	<p>Diretti: Lavoratori occupati</p>	<p>L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate ai lavoratori occupati domiciliati in Piemonte o impiegati presso un datore di lavoro (pubblico e/o privato) la cui sede è localizzata in Piemonte che intendono aggiornarsi, qualificarsi o ri-qualificarsi partecipando ai corsi inseriti nel Catalogo dell'Offerta formativa 2022 della Regione Piemonte e regola le modalità e le condizioni di partecipazione alle attività formative.</p> <p>Ai lavoratori che intendono prendere parte a una o più attività formative, possono essere rilasciati voucher per un valore pro-capite complessivo non superiore a € 3.000,00 per un triennio.</p> <p>La quota di partecipazione a carico del lavoratore è pari al 30% del costo complessivo indicato a Catalogo. Il restante 70% è a carico della Regione Piemonte.</p> <p>La Regione Piemonte non corrisponde al lavoratore alcun corrispettivo economico, bensì dopo la conclusione dell'attività formativa sarà il soggetto erogatore del corso ad ottenere dalla Regione il rimborso dell'importo corrispondente alla somma dei voucher usufruiti dai lavoratori.</p> <p>Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Piemonte.</p> <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 1.500.000,00.</p> <p>Link al bando</p>	<p>18/11/2022</p>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle PMI	<p>Diretti: PMI in forma singola/aggiogata/ Consorzi di PMI</p> <p>Indiretti: Export Manager</p>	<p>Attraverso il presente bando, la Regione Puglia intende finanziare progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'internazionalizzazione, funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all'estero, realizzati attraverso progetti di commercializzazione all'estero e/o collaborazione industriale con partner esteri che possono prevedere servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero; servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione; • per il marketing internazionale, finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri, che possono prevedere assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (anche attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi); • per la partecipazione a fiere esclusivamente relativi alla partecipazione di un'impresa ad una sola fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale. <p>Le domande di agevolazione possono essere presentate da PMI (appartenenti alle sezioni ATECO 2007 indicate in allegato dal bando) in forma singola o aggiogata, costituite tramite contratto di rete o Consorzi di PMI, tramite un Soggetto Finanziatore o un Confidi. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta la domanda di agevolazione, può inoltrare la</p>	Fino a esaurimento risorse

			<p>domanda a Puglia Sviluppo solo online tramite la procedura sulla piattaforma Sistema Puglia.</p> <p>Tra le spese ammissibili sono ricomprese anche quelle per la figura di Export Manager (sia Temporary Manager che, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso/a), dedicato esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, fino ad un massimo di € 100.000,00.</p> <p>Il contributo massimo previsto è pari a € 300.000,00 per progetto in caso di impresa singola; 2.000.000,00 € per Reti di Impresa o consorzi.</p> <p>La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 20.000.000,00.</p> <p>Link al bando</p>	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
CCIAA	Bando Voucher Digitali I4.0	<p>Diretti: MPMI</p> <p>Indiretti: Innovation Manager</p>	<p>I PID (<i>Punti Impresa Digitale</i>: strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI) mettono a disposizione delle imprese dei voucher digitali per l'acquisto di servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0.</p> <p>I voucher sono erogati attraverso appositi Bandi pubblicati dalla Camera di commercio a cadenza variabile.</p> <p>Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese singole (MPMI) e i gruppi di imprese, di tutti i settori economici aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale delle Camera di commercio indicata, in regola con il pagamento del diritto annuale, che partecipano ad un progetto aggregato finalizzato all'introduzione di tecnologie in ambito Impresa 4.0.</p> <p>I progetti presentati devono prevedere l'adozione di una o più soluzioni tecnologiche o sistemi digitali, finalizzati a introdurre innovazioni nei processi produttivi, logistici, organizzativi e commerciali in almeno uno dei seguenti ambiti tecnologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • robotica avanzata e collaborativa; • interfaccia uomo-macchina; • manifattura additiva e stampa 3D; • prototipazione rapida; • internet delle cose e delle macchine; • cloud, fog e quantum computing; • cyber security e business continuity; • big data e analytics; • intelligenza artificiale; • blockchain; • soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D); • simulazione e sistemi cyberfisici; • integrazione verticale e orizzontale; • soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;

			<ul style="list-style-type: none"> • soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc); • sistemi di e-commerce; • sistemi per lo <i>smart working</i> e il telelavoro; • soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19; • connettività a Banda Ultralarga. <p>Nello specifico, sono ammissibili le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal bando; • acquisto di beni e servizi strumentali, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti indicate dal bando. <p>Attualmente rientrano, in maniera esplicita per le CCIAA indicate, in qualità di fornitori di servizi di consulenza e formazione, gli Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere.</p> <p>Ciascuna Camera di Commercio indica le risorse finanziarie complessivamente destinate al finanziamento dei Voucher I.40, nonché gli importi massimi dei voucher per il finanziamento di ciascuna misura e la percentuale massima dei costi ammissibili coperta dal voucher. Inoltre, possono essere previste oltre a quelle indicate in comune, misure finanziabili aggiuntive all'interno dei singoli bandi.</p> <p><i>Nella tabella sottostante, i riferimenti per singola Camera di Commercio.</i></p>
--	--	--	--

CCIAA	Risorse finanziarie	Link al bando	Scadenza
CCIAA Bologna	€ 600.000,00	https://www.bo.camcom.gov.it/promozione-interna/voucher-digitali-i40-anno-2022	22/09/2022
CCIAA Palermo - Enna	€ 230.000,00	https://www.paen.camcom.gov.it/bando-voucher-digitali-i40-anno-2022	23/09/2022
CCIAA Avellino	€ 100.000,00	https://www.av.camcom.it/promozione-economica/bandi-di-contributi/bando-concessione-voucher-digitali-i40-anno-2022	30/09/2022
CCIAA Benevento	€ 100.000,00	http://www.bn.camcom.it/P42A4534C802S801/Bando-per-la-concessione-di-voucher-digitali-I4-0---Anno-2022.htm	30/09/2022
CCIAA Cuneo	€ 800.000,00	https://www.cn.camcom.it/bandi	30/09/2022
CCIAA Pistoia - Prato	€ 220.000,00	https://www.pt.camcom.it/i-servizi/opportunita-e-agevolazioni-finanziarie/finanziamenti-in-evidenza-e-news/innovazione-impresa-40/camera-commercio-contributi-digitali-i40-anno-2022	15/10/2022
CCIAA Cosenza	€ 250.000,00	https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/bando-voucher-digitali-i-40-viii-edizione	31/10/2022
CCIAA Salerno	€ 761.728,95	https://www.sa.camcom.it/notizie/contributi-favorire-digitalizzazione-delle-imprese-femminili-giovanili	31/10/2022
CCIAA Alessandria - Asti	€ 500.000,00	http://www.al.camcom.gov.it/Page/t12/view_html?idp=2475	31/12/2022

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni – Welfare aziendale</p>	<p>“#RiParto”</p> <p>Percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il work-life balance</p>	<p>Diretti: Imprese/Consorzi</p> <p>Indiretti: Lavoratrici comprese le Dirigenti</p>	<p>“#RiParto” è la misura del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri volta a promuovere la realizzazione di progetti di welfare aziendale, con il fine di sostenere il rientro al lavoro delle lavoratrici madri e di favorire l’armonizzazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia.</p> <p>Le proposte progettuali, provenienti da tutto il territorio nazionale, devono prevedere azioni, nel contesto dell’ambiente di lavoro e nella relativa organizzazione, incluse nelle seguenti aree di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. supporto all’assunzione del nuovo ruolo genitoriale in un’ottica di armonizzazione della vita privata e lavorativa, comprese iniziative di sostegno psicologico e fisico; b. incentivi economici finalizzati al rientro al lavoro dopo il parto/adozione; c. formazione e aggiornamento per l’accompagnamento al rientro al lavoro dopo il parto/adozione. <p>Le proposte progettuali potranno riguardare una o più azioni coerenti tra loro, anche in considerazione delle dimensioni aziendali e del contesto lavorativo di riferimento.</p> <p>Possono presentare domanda di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le imprese, ai sensi dell’articolo 2082 c.c e dell’articolo 2083 c.c., aventi sede legale o unità operative sul territorio nazionale; • i consorzi e i gruppi di società collegate o controllate ai sensi dell’articolo 2359 c.c.

			<p>La richiesta di finanziamento per ciascuna iniziativa progettuale deve essere compresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microimprese: tra un minimo di euro 15.000,00 e un massimo di euro 50.000,00 (imprese con meno di 10 dipendenti e i cui ricavi della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori ai 2 milioni di euro. • Piccole imprese: tra un minimo di euro 30.000,00 e un massimo di euro 100.000,00 (imprese con meno di 50 dipendenti e i cui ricavi della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori a 10 milioni di euro) • Medie imprese: tra un minimo di euro 80.000,00 e un massimo di euro 250.000,00 (imprese con un numero di dipendenti che va dalle 50 alle 250 unità e i cui ricavi della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori a 50 milioni di euro). • Grandi imprese: tra un minimo di euro 200.000,00 e un massimo di euro 1.000.000,00 (imprese con più di 250 dipendenti e i cui ricavi della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano superiori a 50 milioni di euro. <p>Il soggetto proponente deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie pari ad almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microimprese: 10% del totale dell'importo richiesto • Piccole imprese: 15% del totale dell'importo richiesto • Medie imprese: 20% del totale dell'importo richiesto • Grandi imprese: 30% del totale dell'importo richiesto. <p>In tutti i casi, il contributo al progetto può avvenire anche sottoforma di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nelle percentuali suddette.</p> <p>La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad € 50.000.000,00.</p> <p>Scadenza: 30 settembre 2022.</p>
--	--	--	--

			Ulteriori info: Dipartimento per le politiche della famiglia
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</p>	<p>Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</p>	<p>La misura è volta a sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0.</p> <p>Il credito d'imposta è riconosciuto in misura del 70% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 50% per le medie (per le piccole e medie imprese, le percentuali indicate sono state soggette ad aumento attraverso il Decreto Aiuti) e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 300.000 euro per le piccole imprese; • 250.000 euro per le medie e grandi imprese. <p>Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017.</p> <p>Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; • costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità; • costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione; • spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

			<p>Le attività formative dovranno riguardare: vendite e marketing, informatica, tecniche e tecnologia di produzione.</p> <p>Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle ore o alle giornate di formazione del personale dipendente.</p> <p>Possono beneficiare del bonus tutte le imprese residenti in Italia, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività.</p> <p>Si segnala che la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) non ha previsto la proroga del termine di validità del bonus formazione 4.0. L'agevolazione quindi, al momento, resta operativa fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022.</p> <p>Ulteriori info: MiSE</p>
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</p>	<p>Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</p>	<p>La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica, sostenuti nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p> <p>In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato.</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 20% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro. Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro; il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 15% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di trasformazione dei processi aziendali secondo i principi dell'economia circolare o del paradigma 4.0; Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali

			<p>il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.</p> <p>Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività.</p> <p>Si segnala che La legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021), ha prorogato fino al 2031 il credito di imposta ricerca e sviluppo, ma dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022 il tasso di agevolazione fiscale passerà dal 20% al 10%, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro. Confermati, invece, fino al 2025 i crediti di imposta per le attività di innovazione tecnologica e di design e ideazione estetica. Anche in tale caso, è prevista una riduzione delle aliquote a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023, dal 10% al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro.</p> <p>Ulteriori info: MiSE</p>
--	--	--	---